

FOGLIO INFORMATIVO

Redatto ai sensi della normativa in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari (Titolo VI del D.Lgs. 385/1993, Testo Unico Bancario, e relative disposizioni di attuazione)

“Servizi e Strumenti di pagamento” collegati al Conto Corrente offerto a Clienti Consumatori

Sezione 1 - Informazioni sulla Banca

Denominazione e forma giuridica	BANCA PROFILO S.p.A. soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Arepo BP S.p.A.
Gruppo Bancario di appartenenza	Gruppo Bancario Banca Profilo
Codice ABI	n. 3025.4
Numero di iscrizione all'albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia	Banca Profilo è soggetta alla vigilanza della Banca d'Italia ed è iscritta al n. 5271 dell'Albo delle Banche
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese	n. 09108700155
Sede Legale	Via Cerva 28 - 20122 Milano
Sede Operativa	Via Cerva 28 - 20122 Milano
Indirizzo PEC	bancaprofilo@legalmail.it
Sito internet	www.bancaprofilo.it
Recapiti telefonici della struttura “Relazioni Clientela”	Telefono: numero verde 800910950 Telefax: 02.58316057
Indirizzo di posta elettronica	relazioni.clientela@bancaprofilo.it

Dati relativi al Consulente Finanziario della Banca abilitato all'Offerta Fuori Sede

Cognome e Nome:	Qualifica:	Estremi di iscrizione all'albo:
Sede	Telefono	e-mail

Sezione 2 - Che cosa sono i Servizi e gli Strumenti di Pagamento

Caratteristiche

I Servizi di Pagamento sono collegati al Conto Corrente.

Si definiscono **Servizi di Pagamento** le seguenti attività:

- servizi che permettono di depositare il contante su un conto di pagamento nonché tutte le operazioni richieste per la gestione di un conto di pagamento;
- servizi che permettono prelievi in contante da un conto di pagamento nonché tutte le operazioni richieste per la gestione di un conto di pagamento;
- esecuzione di ordini di pagamento, incluso il trasferimento di fondi, su un conto di pagamento presso il prestatore di servizi di pagamento dell'utilizzatore o presso un altro prestatore di servizi di pagamento:
 - ✓ esecuzione di addebiti diretti, inclusi addebiti diretti *una tantum*;
 - ✓ esecuzione di operazioni di pagamento mediante carte di pagamento o dispositivi analoghi;
 - ✓ esecuzione di bonifici, inclusi ordini permanenti;
- esecuzione di operazioni di pagamento quando i fondi rientrano in una linea di credito accordata ad un utilizzatore di servizi di pagamento:
 - ✓ esecuzione di addebiti diretti, inclusi addebiti diretti *una tantum*;
 - ✓ esecuzione di operazioni di pagamento mediante carte di pagamento o dispositivi analoghi;
 - ✓ esecuzione di bonifici, inclusi ordini permanenti;
- emissione e/o acquisizione di strumenti di pagamento;
- rimessa di denaro;
- esecuzione di operazioni di pagamento ove il consenso del pagatore ad eseguire l'operazione di pagamento sia dato mediante un dispositivo di telecomunicazione, digitale o informatico e il pagamento sia effettuato all'operatore del sistema o della rete di telecomunicazioni o digitale o informatica che agisce esclusivamente come intermediario tra l'utilizzatore di servizi di pagamento e il fornitore di beni e servizi.

Gli **Strumenti di Pagamento** consentono di trasferire fondi tra soggetti diversi. La distinzione più comune è tra contante e strumenti alternativi, quali assegni, bonifici, addebiti diretti, carte di debito e di credito.

Il **contante** (banconote e monete) consente un immediato trasferimento di valore tra due soggetti ed è subito riutilizzabile. Il contante viene in genere utilizzato per effettuare transazioni di importo limitato tra soggetti fisicamente presenti (*face to face*); esso garantisce, in via generale, l'anonimato delle operazioni. Il "corso legale" di banconote e monete (moneta legale) comporta l'accettazione del contante per regolare qualunque tipo di transazione, fatti salvi eventuali limiti fissati per tracciare le operazioni.

Gli **assegni** si dividono in due tipologie: quello bancario e quello circolare.

L'**assegno bancario** è un titolo di credito cartaceo contenente l'ordine scritto impartito da un correntista alla propria banca di pagare a terzi (o a sé stesso) una somma di denaro.

L'**assegno circolare** è un titolo di credito emesso da una banca per somme disponibili presso di essa al momento dell'emissione.

Il presentatore può richiederne il pagamento in contante, ma la banca è tenuta ad adottare ogni cautela per prevenire usi non corretti o fraudolenti del titolo; l'insieme di questi controlli – che possono prevedere misure rigorose per l'identificazione del presentatore del titolo e per l'accertamento dell'integrità dello stesso – può rendere difficoltoso il pagamento in contante di assegni nei confronti di soggetti non correntisti.

Se il portatore dell'assegno è titolare di un conto corrente, può versare sul proprio conto il relativo importo, che gli verrà riconosciuto all'esito della negoziazione del titolo.

Il **bonifico** è un trasferimento di fondi ad altro soggetto eseguito tramite banca. Ai bonifici in euro da e verso Italia e Paesi dell'area SEPA - Single Euro Payments Area - si applica la "Direttiva sui Servizi di Pagamento 2007/64/CE" (recepita dal D.Lgs. n.11 del 27 gennaio 2010) e il Regolamento CE 924/2009. L'ordine di bonifico viene eseguito con l'addebito del conto corrente dell'ordinante; il beneficiario del bonifico può avere il conto presso la stessa banca dell'ordinante o presso banca diversa. L'ordine di bonifico deve contenere obbligatoriamente l'indicazione del codice IBAN del beneficiario.

L'**addebito diretto** è un ordine, dato dal creditore, di trasferire una somma di denaro sul proprio conto, addebitando quello del debitore; si utilizza solitamente per pagamenti di tipo ripetitivo e con scadenza predeterminata, come ad esempio il pagamento delle utenze. Il debitore autorizza preventivamente l'addebito sul suo conto firmando un contratto presso l'impresa fornitrice o, in alcuni casi, presso la propria banca. Dal 1° agosto 2014 gli addebiti diretti sono eseguiti in formato europeo (SEPA *Direct Debit* -SDD).

Le **carte di pagamento** sono tradizionalmente tessere plastificate, con un microchip e una banda magnetica, emesse da intermediari autorizzati; esse consentono di prelevare contante da sportelli automatici (gli *Automated Teller Machine* o ATM) e pagare presso gli esercenti (tramite POS - *Point Of Sale*), digitando un codice segreto (PIN) o apponendo la firma. Possono anche essere utilizzate per concludere transazioni di commercio elettronico in internet. Esistono altresì carte di pagamento che, per transazioni di importo limitato, non richiedono la digitazione del PIN. Tra le principali tipologie di carte di pagamento si ricordano le carte di credito e le carte di debito.

La **carta di credito** viene rilasciata da una banca o da una società emittente sulla base di un contratto; essa consente acquisti presso gli esercenti convenzionati e prelievi di contante presso gli sportelli automatici; questa operazione è un anticipo di contante che prevede il pagamento di un interesse. Gli importi spesi sono pagati dal titolare della carta in un momento successivo all'utilizzo, generalmente ogni mese, in un'unica soluzione o a rate; normalmente vengono addebitati su un conto corrente, ma è possibile anche un pagamento diretto.

La **carta di debito** è rilasciata da una banca, o altro intermediario, presso il quale si ha un conto. Consente acquisti presso gli esercenti convenzionati e prelievi di contante - senza interessi - da sportelli automatici; sono previsti limiti di importo mensili per gli acquisti; mensili e giornalieri per i prelievi di contante. A differenza della carta di credito, le operazioni vengono addebitate di volta in volta sul conto del debitore; se mancano i fondi, l'operazione non è autorizzata. Presso gli ATM si possono anche pagare bollette, effettuare ricariche telefoniche o accedere ad altri servizi.

Principali rischi generici

Il rischio generico comune a tutti i servizi di pagamento è costituito dalla variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) se contrattualmente previsto.

Principali rischi specifici

Il **contante** garantisce, in via generale, l'anonimato delle operazioni e, in caso di smarrimento, non è più rintracciabile.

Gli **assegni** possono essere utilizzati in modo non corretto o fraudolento.

Gli eventuali rischi tipici di un **bonifico** possono essere:

- ✓ il ritardo o la mancata esecuzione dell'ordine di pagamento nelle ipotesi di caso fortuito o di forza maggiore;
- ✓ in caso di IBAN del beneficiario non corretto il rischio è l'accredito del bonifico ad un altro beneficiario che abbia l'IBAN indicato dall'ordinante per errore;
- ✓ la mancata esecuzione di un ordine di bonifico in ipotesi di mancanza di provvista nel conto di pagamento.

Per i principali rischi connessi al servizio di **Domiciliazioni bancarie**, si evidenzia che la possibilità di storno degli addebiti da parte del Debitore è circoscritta entro limiti temporali ben precisi, con la conseguenza che, una volta decorsi i termini previsti, il Debitore, in caso di contestazione o controversia con l'Azienda Creditrice, non può rivalersi sulla Banca domiciliataria perché quest'ultima si limita solo a curare l'incasso delle somme disposte dall'Azienda Creditrice senza entrare nel merito dei rapporti ai quali il pagamento e il correlativo incasso si riferiscono.

Sezione 3 - Condizioni Economiche

Le Condizioni Economiche sono indicate nella misura:

- massima, se favorevoli alla Banca;
- minima, se favorevoli al Cliente.

Tutti i valori di cui alla presente sezione si intendono al netto di I.V.A. e/o altri oneri fiscali nella misura di legge, ove dovuti.

1 Assegni

Oneri		TIPOLOGIA DI CONTO			
		Ordinario	Margini	Estero	Divisa
Rilascio libretto assegni bancari	Euro	1,00	==	1,00	==
Ritorno assegni bancari protestati ⁽¹⁾	Euro	10,00	==	10,00	10,00
Ritorno assegni bancari insoluti o richiamati ⁽¹⁾	Euro	10,00	==	10,00	10,00
Assegni bancari nostra Banca Impagati	Euro	3,62	==	3,62	==
Rilascio assegni bancari e circolari trasferibili	Euro	(2)	==	(2)	==

(1) oltre alle spese reclamate per ogni assegno (spese protesto/telegrafiche/telefoniche, ecc);

(2) addebito dell'imposta di bollo pro-tempore vigente.

Valute versamenti	giorni lavorativi successivi alla data dell'operazione	TIPOLOGIA DI CONTO			
		Ordinario	Margini	Estero	Divisa
Contanti, Assegni Circolari e Assegni Bancari emessi o tratti su Banca Profilo	data dell'operazione	==		data dell'operazione	data dell'operazione
Assegni Circolari emessi su altre Banche italiane		1	==	1	==
Assegni Bancari emessi su altre Banche italiane		3	==	3	==
Titoli postali e altri valori		10	==	10	==
Assegni emessi su Banche estere		10	==	10	10

Valute prelevamenti		TIPOLOGIA DI CONTO			
		Ordinario	Margini	Estero	Divisa
Contanti, Assegni circolari della Banca e assegni bancari tratti sul medesimo sportello di versamento	data dell'operazione	==		data dell'operazione	data dell'operazione
Assegni Bancari	data dell'operazione	==		data dell'operazione	==
Assegni Circolari	data dell'operazione	==		data dell'operazione	==

Disponibilità delle somme versate

Giorni lavorativi successivi alla data dell'operazione

	TIPOLOGIA DI CONTO			
	Ordinario	Margini	Eestero	Divisa
Assegni Circolari emessi sulla stessa Banca	0	==	0	==
Assegni Bancari tratti sulla stessa Banca	0	==	0	==
Assegni Circolari di altri istituti italiani/vaglia Banca d'Italia	4	==	4	==
Assegni Bancari di altri istituti italiani	4	==	4	==
Vaglia e Assegni Postali	10	==	10	==
Assegni esteri	10	==	10	10

2 Utenze

La Banca non effettua il servizio di domiciliazione utenze, tranne che per il regolamento delle Carte di Credito distribuite. Per il regolamento si utilizza il servizio *Sepa Direct Debit* (SDD).

		TIPOLOGIA DI CONTO			
		Ordinario	Margini	Eestero	Divisa
Domiciliazione Utenze					
▪ Addebito Carte di Credito (SDD)	Euro	1,03	==	==	==

3 Pagamenti ricorrenti

Per queste operazioni si applicano le Condizioni Economiche previste per i Bonifici verso Italia e UE con addebito in Conto Corrente, come dettagliato al successivo paragrafo 5 "Bonifici".

4 Pagamento di imposte

La Banca effettua il pagamento di imposte, contributi e tasse con le procedure F23 e F24, con addebito in conto corrente. La Banca a fronte del pagamento rilascia al contribuente copia del modulo F23 o F24 debitamente quietanzata.

		TIPOLOGIA DI CONTO			
		Ordinario	Margini	Eestero	Divisa
Commissioni di pagamento	Euro	0,00	==	0,00	==

5 Pagamento di MAV/RAV

La Banca effettua il pagamento di bollettini MAV (Pagamento mediante Avviso) e RAV (Ruolo mediante Avviso), con addebito in conto corrente. La Banca a fronte del pagamento rilascia la quietanza di avvenuto pagamento.

		TIPOLOGIA DI CONTO			
		Ordinario	Margini	Eestero	Divisa
Commissioni di pagamento	Euro	0,00	==	0,00	==

6 Bonifici

		TIPOLOGIA DI CONTO			
		Ordinario	Margini	Estero	Divisa
Servizi di pagamento (costo per ogni operazione)					
Bonifico (SCT) in euro verso l'Italia e gli altri Paesi SEPA ⁽³⁾ con addebito in c/c	Euro	7,75	==	7,75	7,75
Bonifico in euro verso altri Paesi con addebito in c/c	Euro	20,00	==	20,00	20,00
Bonifico in altre divise con addebito in c/c	Euro (*)	30,00 (*)	==	30,00 (*)	30,00 (*)

(*) o l'equivalente controvalore in altra divisa.

Bonifici in Euro dell'Area SEPA ⁽³⁾ (o Bonifici SEPA)	TIPOLOGIA DI CONTO	
	Ordinario	Estero
Bonifici nazionali e in ambito europeo che sono effettuati mediante il servizio <i>Sepa Credit Transfer</i> (SCT)		
Tempi di esecuzione		
Bonifici verso altre Banche ▪ <i>termini massimi entro i quali i fondi sono accreditati sul conto della Banca del beneficiario</i>	1 giorno lavorativo dalla data di ricezione della disposizione o da quella di esecuzione, se indicata dal Cliente ^{(4) (5)}	
Bonifici ricevuti ▪ <i>termini massimi entro i quali i fondi, accreditati sul conto del beneficiario e sono messi a disposizione di quest'ultimo</i>	Lo stesso giorno in cui sono disponibili alla Banca ⁽⁵⁾	
Valute applicate		
Valuta di addebito per i Bonifici verso altre Banche	Lo stesso giorno della data operazione ^{(4) (5)}	
Valuta di accredito per Bonifici ricevuti	La stessa valuta in cui sono disponibili alla Banca ⁽⁵⁾	

Bonifici Esteri	TIPOLOGIA DI CONTO		
	Ordinario	Estero	Divisa
Tasso di cambio ⁽⁶⁾	quello corrente al momento della negoziazione ⁽⁷⁾		
Tempi di esecuzione			
Bonifici in altre divise verso i Paesi dell'Area SEPA ⁽³⁾ Bonifici in Euro e altre divise verso gli altri Paesi ▪ <i>termini massimi entro i quali i fondi sono accreditati sul conto della Banca del beneficiario</i>	4 giorni lavorativi dalla data di esecuzione		
Bonifici in altre divise ricevuti dai Paesi dell'Area SEPA ⁽³⁾ Bonifici in Euro e altre divise ricevuti dagli altri Paesi ▪ <i>termini massimi entro i quali i fondi, accreditati sul conto del beneficiario e sono messi a disposizione di quest'ultimo</i>	2 giorni lavorativi successivi alla valuta di ricezione		
Valuta di addebito applicata			
Bonifici in altre divise verso i Paesi dell'Area SEPA ⁽³⁾ Bonifici in Euro e altre divise verso gli altri Paesi	4 giorni lavorativi anteriori alla valuta per il beneficiario		
Valuta di accredito applicata			
Bonifici in altre divise ricevuti dai Paesi dell'Area SEPA ⁽³⁾ Bonifici in Euro e altre divise ricevuti dagli altri Paesi	2 giorni lavorativi successivi alla valuta di ricezione		

(3) sono i 28 Stati della Comunità Europea e i 6 Stati non membri della UE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Principato di Monaco, Svizzera e San Marino) che applicano la Direttiva sui Servizi di Pagamento;

- (4) le suddette date sono applicate solo nel momento in cui le disposizioni ricevute sono complete di tutti i dati obbligatori e in presenza di disponibilità di fondi del Cliente ordinante;
- (5) la Banca esegue i bonifici nella stessa giornata se l'ordine del Cliente perviene entro le ore 15:00. Per gli ordini di importo superiore a Euro 500.000 o per gli ordini urgenti di qualsiasi importo l'orario è anticipato alle ore 13:30. Lo stesso criterio si applica anche ai bonifici ricevuti. Oltre gli orari stabiliti le operazioni sono eseguite il giorno lavorativo successivo;
- (6) le Condizioni Economiche per la negoziazione della divisa estera sono documentate nel Foglio Informativo "Intermediazione in Cambi disponibile presso le nostre Filiali";
- (7) il cambio applicato è quello quotato sul circuito Telekurs.

7 Carte di Pagamento

Carta di debito

La Banca non distribuisce Carte di debito.

Carta di credito

La Banca distribuisce:

la Carta Gold, la Carta Platinum, la Carta Black e la Carta Business Plus-Gold emesse da Nexi S.p.A.

	TIPOLOGIA DI CONTO			
	Ordinario	Margini	Estero	Divisa
Servizi di pagamento				
Canone annuo Carta di debito nazionale				
Euro	==	==	==	==
Canone annuo Carta di debito internazionale				
Euro	==	==	==	==
Canone annuo Carta di Credito "Nexi S.p.A."				
▪ "Carta Gold" ⁽⁸⁾	Euro	50,00	==	==
▪ "Carta Platinum" ⁽⁸⁾	Euro	100,00	==	==
▪ "Carta Black" ⁽⁸⁾	Euro	300,00	==	==
▪ "Carta Business Plus-Gold" ⁽⁸⁾	Euro	130,00	==	==
Canone annuo Carta multifunzione				
Euro		==	==	==

⁽⁸⁾ Le caratteristiche, i servizi accessori, le Condizioni Economiche e la sintesi delle clausole contrattuali delle Carte sono consultabili nei Fogli Informativi delle società che emettono le Carte disponibili nelle Filiali della Banca, che il Cliente può consultare o chiedere una copia da portare con sé.

Sezione 4 - Recesso e Reclami

Recesso (Servizi di pagamento)

Il Correntista può recedere da tutti o dai singoli rapporti relativi ai singoli servizi di pagamento.

Il recesso esercitato con riguardo a determinati servizi di pagamento (cioè disposizioni di pagamento), determina il recesso automatico dall'intero Contratto di Conto Corrente.

La Banca può recedere da tutti o dai singoli rapporti relativi ai servizi di pagamento con un preavviso di 2 (due) mesi.

Se sussiste un giustificato motivo, la Banca può recedere da tutti o dai singoli rapporti relativi ai servizi di pagamento senza preavviso e con effetto immediato, dandone pronta comunicazione al Correntista.

Tempi massimi di chiusura e/o di trasferimento dei servizi di pagamento del conto di pagamento per "Consumatori" (ai sensi dell'art.126-quinquiesdecies e seguenti del D.Lgs. 385/1993, Testo Unico Bancario)

Nel caso in cui la Banca riceve - direttamente da un Cliente Consumatore o per il tramite di un'altra Banca - una richiesta di trasferimento di servizi di pagamento connessi al rapporto di conto corrente e/o di trasferimento del saldo del conto, con o senza chiusura dello stesso, sia la Banca Ricevente che la Banca Trasferente hanno 12 (dodici) giorni lavorativi per concludere le operazioni dalla richiesta del Correntista, senza oneri e spese per il consumatore. La Banca è obbligata a rispettare la data indicata dal Cliente Consumatore salvo che non vi siano obblighi pendenti sul conto e che siano state completate le operazioni di trasferimento delle informazioni necessarie.

Per maggiori dettagli si invita a consultare il seguente link della Banca d'Italia: www.bancaditalia.it/servizi-cittadino/cultura-finanziaria/informazioni-base/portabilita/index.html

Reclami

Per eventuali contestazioni in ordine ai rapporti intrattenuti con la Banca, fatto salvo quanto previsto all'art.20 *quinquies*, comma 4 del Contratto di Conto Corrente, il Cliente può presentare un reclamo per lettera raccomandata A/R, al seguente indirizzo: Banca Profilo S.p.A. (Reclami), Via Cerva 28, 20122 Milano , o mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo di posta elettronica reclami@bancaprofilo.it. La Banca deve rispondere entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del reclamo. In caso di reclami aventi ad oggetto Servizi di Pagamento, la Banca si pronuncia entro 15 (quindici) Giornate Operative dalla ricezione del medesimo; in situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 (quindici) Giornate Operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 (trentacinque) Giornate Operative. Se accolto, la Banca comunica al Cliente il tempo necessario per risolvere il problema.

Il reclamo deve contenere i seguenti elementi essenziali:

- i dati anagrafici del Cliente;
- la posizione del Cliente (numero di conto corrente, del deposito titoli, dell'affidamento, ecc.);
- il servizio al quale si riferisce il reclamo e le cause del reclamo stesso (con una esposizione sintetica dei fatti).

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta dalla Banca entro i predetti termini, prima di ricorrere al giudice, deve esperire uno dei procedimenti di risoluzione alternativa delle controversie, così come previsto dal D.Lgs. 4 marzo 2010, n. 28, come successivamente modificato ed attualmente in vigore. Si evidenzia che il preventivo esperimento del procedimento di mediazione previsto dalla norma precedentemente richiamata costituisce condizione di procedibilità della domanda giudiziale.

Il Cliente può rivolgersi all'*Arbitro Bancario Finanziario (ABF)* qualora ricorrano le seguenti condizioni:

- l'importo richiesto non è superiore a 100.000 euro (se il Correntista chiede una somma di denaro);
- senza limiti di importo, se il Cliente chiede soltanto l'accertamento di diritti, obblighi e facoltà (ad esempio, quando si lamenta la mancata consegna della documentazione di trasparenza);
- la controversia è relativa a operazioni o comportamenti successivi al 31 dicembre 2008;
- non siano trascorsi più di 12 (dodici) mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca, ferma restando la possibilità per il Cliente di presentare un nuovo reclamo alla Banca, successivamente alla scadenza di detto termine di 12 (dodici) mesi, al fine di poter adire l'ABF;

- la controversia:
 - a) non sia stata sottoposta all'autorità giudiziaria, fatta eccezione per i ricorsi proposti all'ABF entro il termine fissato dal giudice ai sensi dell'art. 5, comma 1 del D.Lgs. 28/2010;
 - b) non sia stata rimessa a decisione arbitrale;
 - c) non sia oggetto di altre procedure di conciliazione o di mediazione ai sensi di norme di legge promosse dal ricorrente o al quale questi abbia aderito, salvo il caso del fallimento di una procedura conciliativa già intrapresa. In questo caso il ricorso può essere proposto anche qualora sia decorso il termine di 12 (dodici) mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca;
 - d) non sia oggetto di un procedimento di esecuzione forzata o di ingiunzione pendente.

Il Cliente può rivolgersi all'ABF solo dopo aver tentato di risolvere il problema direttamente con la Banca, ad eccezione dei casi indicati all'art. 20 *quinquies*, comma 4 del Contratto di Conto Corrente, nei quali il Cliente può rivolgersi direttamente all'ABF *senza necessità* di presentare il preventivo reclamo alla Banca.

In caso di mancata osservanza da parte della Banca delle norme sui servizi di pagamento, il Cliente può presentare un esposto alla Banca d'Italia. La proposizione dell'esposto non pregiudica il diritto del Cliente di adire la competente autorità giudiziaria o un organismo di mediazione finalizzata alla risoluzione delle controversie.

Legenda	
Arbitro Bancario Finanziario	<i>Sistema di risoluzione delle liti tra i Clienti e le banche e gli altri intermediari che riguardano operazioni e servizi bancari e finanziari. È detto "stragiudiziale" perché offre un'alternativa più semplice, rapida ed economica rispetto al ricorso al giudice, che spesso invece comporta procedure complesse e anche molto lunghe.</i>
Assegno Bancario	<i>È un titolo di credito pagabile a vista, cioè all'atto della presentazione presso la Banca, ed è uno strumento con il quale il Cliente (il traente), che ha somme disponibili presso la Banca, può disporre dei fondi a favore proprio o di terze persone. I presupposti per il pagamento con assegni sono dunque due: (1) l'esistenza di fondi disponibili sul conto del traente, poiché l'assegno è un mezzo di pagamento e non uno strumento per concedere credito; (2) l'espresso accordo con la Banca, denominato convenzione di assegno.</i>
Assegno Circolare	<i>Diversamente dall'Assegno Bancario, l'Assegno Circolare è emesso dalla Banca (emittente) a favore di un soggetto determinato per somme già messe a disposizione dal richiedente presso la Banca.</i>
Beneficiario	<i>La persona fisica o giuridica che riceve la somma riveniente da un ordine di pagamento.</i>
Bonifico	<i>Trasferimento di fondi da una persona fisica o giuridica (Ordinante) ad un'altra (Beneficiario). Il trasferimento dei fondi avviene addebitando ed accreditando i rispettivi conti correnti.</i>
Carta di credito	<i>Strumento di pagamento con il quale l'emittente mette a disposizione a favore del cliente una somma di denaro (fido) che può essere utilizzata a sua discrezione (come ad esempio l'acquisto di beni/servizi), con l'obbligo di restituzione attraverso il rimborso della somma utilizzata in una o più soluzioni. Con il pagamento effettuato dal cliente, una volta coperti gli eventuali interessi maturati, si ricostituisce in tutto o in parte la disponibilità del fido che può quindi essere nuovamente utilizzato</i>
Codice del consumo	<i>Il Decreto Legislativo n. 206 del 6 settembre 2005</i>
Consumatore	<i>La persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.</i>
Conto	<i>Il Conto Corrente utilizzato dal Correntista per l'esecuzione o la ricezione di un'Operazione di Pagamento</i>
Contratto	<i>Il Contratto di Conto Corrente sottoscritto dal Correntista.</i>
Correntista o Cliente	<i>Qualsiasi soggetto, persona fisica o giuridica (Consumatore o Cliente al dettaglio) che ha in essere un Contratto di Conto Corrente con la Banca o che intenda sottoscriverne uno.</i>
Disponibilità somme versate	<i>Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il Cliente può utilizzare le somme versate.</i>
Documento di Sintesi	<i>Documento che riporta in maniera personalizzata, secondo quanto previsto dal Contratto, le condizioni economiche pubblicizzate nel Foglio Informativo relativo allo specifico tipo di operazione o servizio.</i>
Filiale	<i>La succursale della Banca presso la quale il Cliente ha acceso il proprio rapporto.</i>
Giornata operativa	<i>Indica qualsiasi giorno feriale in cui gli sportelli della Banca o, se del caso, della filiale interessata, sono regolarmente aperti e forniscono servizi alla Clientela e in cui la Banca può regolare le operazioni di pagamento sul sistema interbancario.</i>

Legenda	
Girata	È la firma posta sul retro dell'assegno - bancario o circolare - con la quale il beneficiario ne trasferisce ad altri (il giratario) la titolarità. Nel caso invece in cui sul titolo sia riportata la clausola "non trasferibile" (ai sensi della vigente normativa in materia di Antiriciclaggio) l'assegno è pagabile solo al beneficiario. La girata può essere "piena" se il beneficiario, oltre a porre la sua firma, specifica il nome della persona a favore della quale gira l'assegno, oppure "in bianco" quando il beneficiario appone solo la sua firma: in quest'ultimo caso l'assegno è pagabile solo al beneficiario.
Guida pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario	Documento che riassume le informazioni sull'Arbitro Bancario Finanziario (chi può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario, ambito oggettivo di applicazione, modalità, quando e come fare ricorso; ecc).
Identificativo Unico	La combinazione di lettere, numeri o simboli che identifica con chiarezza un Conto interessato da un'Operazione di Pagamento e che, ove non vi sia un Conto, identifica solo l'utilizzatore del Servizio di Pagamento; a seconda delle diverse Operazioni di Pagamento, l'Identificativo Unico può coincidere con: (i) l'IBAN (International Bank Account Number) o con (ii) il codice BIC SWIFT (Bank Identifier Code). A decorrere dal 1° febbraio 2014 il Codice BIC SWIFT non sarà più necessario in ambito SEPA.
Operazione di pagamento	L'operazione di versare, trasferire o prelevare fondi; ove non diversamente precisato, indica operazioni sia a debito sia a credito del Conto, escluse le operazioni effettuate mediante assegni e le altre operazioni escluse dall'ambito di applicazione del D.Lgs. 11/2010 e s.m..
Ordine di pagamento	Indica l'istruzione di un pagatore o di un beneficiario ad un prestatore dei servizi di pagamento di eseguire un'operazione di pagamento.
Pagatore	La persona fisica o giuridica detentrici di un conto di pagamento che autorizza l'ordine di pagamento a partire da detto conto di pagamento o, in mancanza di conto di pagamento, una persona fisica o giuridica che dà l'ordine di pagamento.
Parti	Indica il Correntista e la Banca.
Prestatore di servizi di pagamento	Indica un soggetto autorizzato a prestare i servizi di pagamento ed effettuare operazioni di pagamento, ivi espressamente inclusa la Banca.
Recesso	Facoltà di una parte contrattuale di liberarsi unilateralmente dagli obblighi assunti con il Contratto.
Salvo buon fine	Clausola generalmente riferita all'accredito in Conto Corrente di somme in assegni, utilizzabili a condizione che gli stessi siano regolarmente pagati alla Banca su cui sono emessi.
Spazio Economico Europeo (SEE)	Area che include gli Stati appartenenti all'UE, con l'aggiunta di Norvegia, Islanda e Liechtenstein
SEPA	Area che ricomprende tutti i pagamenti in euro effettuati all'interno degli Stati Membri dell'Unione Europea (UE) con l'aggiunta dell'Islanda, della Norvegia, del Liechtenstein, della Svizzera, del Principato di Monaco e di San Marino.
Servizi di pagamento	<ul style="list-style-type: none"> • servizi che permettono di depositare il contante su un conto di pagamento nonché tutte le operazioni richieste per la gestione di un conto di pagamento; • servizi che permettono prelievi in contante da un conto di pagamento nonché tutte le operazioni richieste per la gestione di un conto di pagamento; • esecuzione di ordini di pagamento, incluso il trasferimento di fondi, su un conto di pagamento presso il prestatore di servizi di pagamento dell'utilizzatore o presso un altro prestatore di servizi di pagamento: <ul style="list-style-type: none"> - esecuzione di addebiti diretti, inclusi addebiti diretti una tantum; - esecuzione di operazioni di pagamento mediante carte di pagamento o dispositivi analoghi; - esecuzione di bonifici, inclusi ordini permanenti; • esecuzione di operazioni di pagamento quando i fondi rientrano in una linea di credito accordata ad un utilizzatore di servizi di pagamento: <ul style="list-style-type: none"> - esecuzione di addebiti diretti, inclusi addebiti diretti una tantum; - esecuzione di operazioni di pagamento mediante carte di pagamento o dispositivi analoghi; - esecuzione di bonifici, inclusi ordini permanenti; • emissione e/o acquisizione di strumenti di pagamento; • rimessa di denaro; • esecuzione di operazioni di pagamento ove il consenso del pagatore ad eseguire l'operazione di pagamento sia dato mediante un dispositivo di telecomunicazione digitale o informatico e il pagamento sia effettuato all'operatore del sistema o della rete di telecomunicazioni o digitale o informatica che agisce esclusivamente come intermediario tra l'utilizzatore di servizi di pagamento e il fornitore di beni e servizi.
Stato Membro	Stato appartenente alla UE.
Valute sui prelevamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.
==	Condizione non prevista o operatività non consentita dalla Tipologia di conto.

Legenda - Sezione Integrativa ai sensi della disciplina SEPA	
Addebito Diretto	<i>Operazione di Pagamento a debito del Conto eseguita dalla Banca sulla base di un ordine del Beneficiario preventivamente autorizzato dal Correntista.</i>
Addebito Diretto SEPA (SDD)	<i>Servizio di Pagamento per disporre incassi in euro all'interno della SEPA, in conformità tempo per tempo contenute all'interno del Rulebook SEPA, sulla base di un accordo preliminare (Mandato) tra creditore e debitore che consente di addebitare in modo automatico il conto del debitore.</i>
Bonifico SEPA (SCT)	<i>Servizio di Pagamento per l'esecuzione di bonifici in euro fra soggetti i cui conti sono situati all'interno dell'area SEPA, in conformità alle norme tempo per tempo contenute all'interno del Rulebook SEPA.</i>
Mandato	<i>Nell'ambito delle operazioni SDD, è la manifestazione del consenso data dal debitore al Beneficiario, con cui il Correntista Debitore abilita al contempo il Beneficiario a presentare disposizioni di incasso a valere sul Conto di addebito indicato e la Banca a soddisfare tale richiesta, conformemente alle disposizioni del Rulebook SEPA.</i>
Rulebook SEPA	<i>Schema di riferimento pubblicato dall'European Payment Council (E.P.C.) in cui sono definite le regole, le prassi e gli standard interbancari per l'esecuzione di Bonifici SEPA e di Addebiti Diretti SEPA.</i>